

Comune di SAN VERO MILIS (OR)

CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DELL'INSEDIAMENTO URBANO

ABACO delle MURATURE

MURATURE IN TERRA CRUDA

prospetto

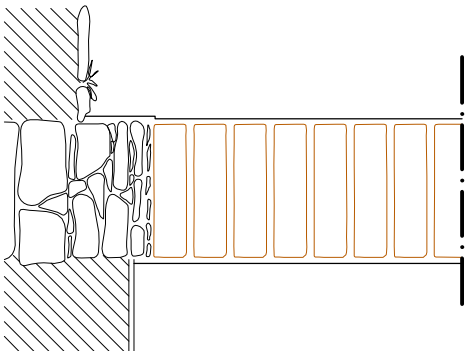
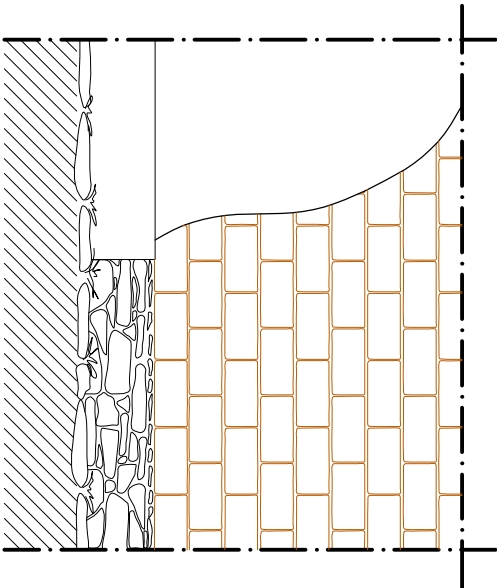
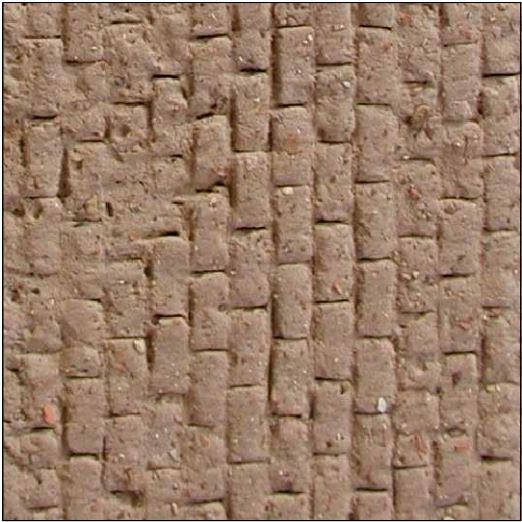
sezione

DESCRIZIONE

MURATURA A DUE TESTE: è il sistema murario più ricorrente nell'edilizia tradizionale di base sanverese. E' realizzata sovrapponendo, in successione e per filari sfalsati, l'elemento base della muratura stessa costituito dal mattone in terra cruda "ladrini" dimensionalmente standardizzato nelle misure 10x20x40. La muratura viene posata su un basamento lapideo opportunamente spianato, ottenendo in tal modo uno spessore murario grezzo pari alla dimensione maggiore del mattone (40 cm circa). I mattoni vengono giuntati tra loro con malta di terra cruda, sia lungo gli allineamenti orizzontali che lungo i punti di contatto tra le facce verticali. Nel complesso la muratura così realizzata costituisce elemento portante di buona riserva statica ed alta capacità di coibenza termica ed acustica.

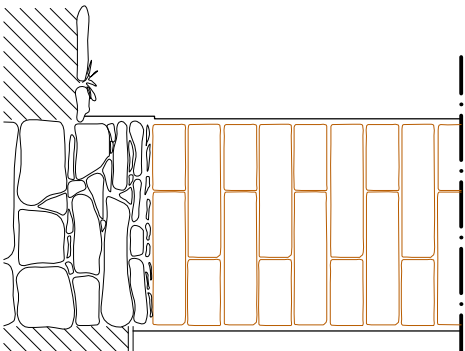
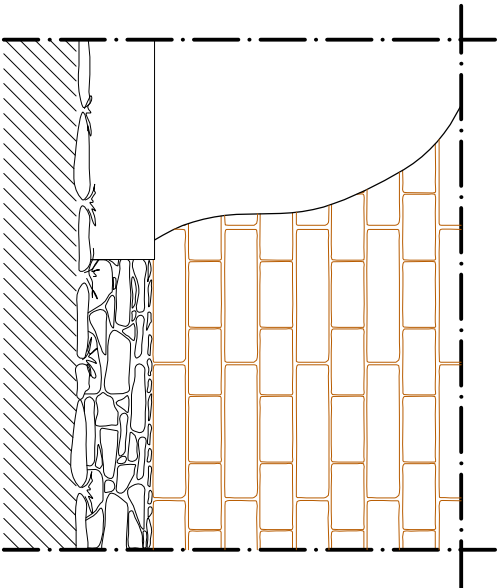
TIPO A.1

DISPOSIZIONE A 2 TESTE



TIPO A.2

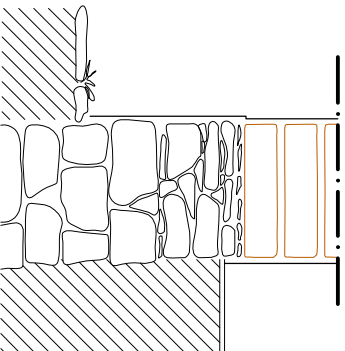
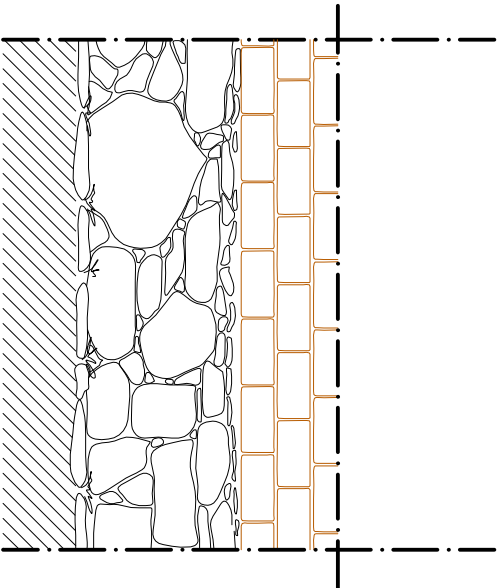
DISPOSIZIONE A 3 TESTE



MURATURA A TRE TESTE: poco ricorrente nell'edilizia tradizionale di base sanverese venne probabilmente adottata durante la fine del ottocento o primi novecento, con l'introduzione della tipologia a "pallattu" ed il raddoppio in altezza delle tradizionali abitazioni, per dare maggiore capacità portante alle murature dei piani inferiori. E' realizzata sovrapponendo, in successione alternata, di lungo e di testa e per filari sfalsati simmetricamente rispetto all'asse verticale della sezione muraria, il mattone in terra cruda "ladrini" dimensionalmente standardizzato nelle misure 10x20x40 ottenendo uno spessore pari a circa 40+20 cm. La muratura viene posata su un basamento lapideo opportunamente spianato ed i mattoni vengono giuntati tra loro con malta di terra cruda, sia lungo gli allineamenti orizzontali che tra le facce verticali. Nel complesso la muratura così realizzata costituisce elemento portante di buona riserva statica ed alta capacità di coibenza termica ed acustica.

TIPO B.1

BASAMENTO



BASAMENTO: riveste particolare importanza nel complesso murario sia dal punto di vista statico che funzionale alla salvaguardia ed alla conservazione della muratura sovrastante. La costituzione materica lapidea permette di arrestare l'umidità di risalita prima che venga a contatto con i mattoni in terra cruda per i quali costituisce elemento naturale fortemente degradante. Il basamento viene realizzato in modo analogo ad una muratura lapidea i cui conci, legati con malta di calce, si elevano per una altezza, variabile a seconda dei casi, tra i 20 e 70 cm fuori terra. La parte superiore viene spianata con un letto di conci laterizi ottenuti dalla frantumazione di coppi degradati non più utilizzabili per la copertura e legati con malta di calce e fango, ottenendo un unico livello orizzontale per la successiva posa della muratura.